

**SPECIALE**

PROGETTO  
DONNE  
FUTURO

Apri gli occhi



**Parola di Donne: Di Pari Passo**



**L'Osservatorio  
di Progetto Donne e Futuro: Imperia**



**“Quotate virtuose e partecipate  
pubbliche virtuose”**



**Speciale Premio Profilo Donna Junior:  
Martina Lavagna**

# DI PARI PASSO:

Parola di Donne premia i quattro vincitori del contest



È tempo di premiazione per il contest **Di Pari Passo**, la gara creativa tra gli studenti italiani per creare un manifesto sulle pari opportunità di genere.

Ospitato sulla piattaforma [www.paroladidonne.it](http://www.paroladidonne.it), web community creata da Progetto Donne e Futuro dell'Avvocato Cristina Rossello, il contest Di Pari Passo ha visto protagonisti ragazzi da tutta Italia, che si sono sfidati on line a colpi di voti e commenti su una tematica molto sentita dai giovani a livello italiano ed europeo. Semplici le regole: i ragazzi dovevano ideare un **messaggio pubblicitario**, formato da un claim e da una immagine, tutto rigorosamente inedito, interpretando in modo creativo il concetto delle pari opportunità di genere.

Dopo i tre vincitori decretati dai like del popolo del web, è stata la volta della Giuria Tecnica che ha assegnato il premio di qualità ad uno dei progetti in gara. Ad aggiudicarselo, con il riconoscimento di una borsa di studio, è stato il manifesto **Libere di essere donne**, di **Miriam Irsheid, Bianca Damian e Jessica Zaccarelli**. La Giuria, riunitasi a Milano il 17 febbraio, composta dal Presidente Roberto Minerdo, da Cristina Bicciochi, Enrica Vigato, Alessandra Perera, Monica Damiani, Elisa Marsotto, Valentina Milazzo, Gloria Bertini e dalla dott.ssa Fulvia Guazzone, Coordinatrice

In alto un'immagine dei partecipanti ai lavori della Giuria Tecnica del Contest "Di Pari Passo" di Parola di Donne, riunitasi lo scorso 17 febbraio 2014 a Milano. Da sinistra: Monica Damiani, Elisa Marsotto, Gloria Bertini, Alessia Guidotti (Segretaria della Giuria Tecnica), Sara Cappelletti e Giulia Ebreo (membri dello Staff di Progetto Donne e Futuro), Cristina Bicciochi, Enrica Vigato, Alessandra Perera, Roberto Minerdo (Presidente della Giuria Tecnica) e Fulvia Guazzone (Coordinatrice di Parola di Donne).

In basso un'immagine dei lavori della Giuria Tecnica.



Apri gli occhi

Fatti sentire

Ascolta



**LIBERE DI ESSERE DONNE**



In alto l'immagine vincitrice del Contest "Di Pari Passo" di Parola di Donne decretata dalla Giuria Tecnica.

Le tre ragazze presenti nella foto, Miriam Irsheid, Bianca Damian e Jessica Zaccarelli, sono le ideatrici della stessa.

Nella foto accanto, da sinistra, Roberto Minerdo, Presidente della Giuria Tecnica, e Fulvia Guazzone, Coordinatrice di Parola di Donne.

del progetto Parola di Donne, ha motivato la scelta per la sua creatività, abbinata ad un messaggio articolato e molto equilibrato di libertà e pari opportunità di genere. In particolare si è sottolineato che l'immagine del progetto rappresenti un'interessante rielaborazione di un'immagine diffusa e conosciuta tra i giovani, ossia le tre scimmiette di Gandhi, con un'interpretazione 'a contrario' che trasforma un messaggio di chiusura in uno di apertura. Le tre scimmiette, rispettivamente cieca, muta e sorda, diventano tre giovani donne ben determinate a non lasciarsi ridurre al silenzio, pronte a difendere il proprio diritto di guardare, parlare ed ascoltare, sempre nel rispetto dell'altro. Rappresenta, inoltre, un messaggio equilibrato perché il concetto di libertà viene interpretato non solo come facoltà di esprimersi, ma anche di guardare e soprattutto ascoltare ed imparare.

Un messaggio deciso che ben rispecchia le ragazze di oggi e la loro determinazione ad essere protagoniste della società del terzo millennio.

Il premio della Giuria si aggiunge ai primi tre classificati

del **Contest Di Pari Passo** secondo il gradimento degli **utenti della piattaforma web**.

**Primo classificato**, con **2.770 voti**, "**Giochiamo alla pari**", della IV A del Liceo Classico Livatino di Benevento: molto apprezzata sul web la metafora del contrasto fra colore e bianco/nero per un tiro alla fune che rappresenta il valore della collaborazione fra i sessi. Al gruppo va una **borsa di studio**.

**Secondo classificato** "**Cosa abbiamo di diverso? Pensaci...**", di Davide Sartori e Marco Sansoni, da Castelnuovo del Garda (VR). Premiata con **2.288 voti** e una borsa di studio, l'immagine rappresenta la Terra e introduce il concetto di pari opportunità globale, attraverso il rispetto della figura femminile indipendentemente da cultura, religione ed area geografica di appartenenza.

**Terzo classificato**, con **997 voti** e con una **borsa di studio**, Luca Catalano di Montelepre (PA) con "**Le Donne che hanno cambiato il mondo non hanno**



**mai avuto il bisogno di mostrare nulla se non la loro intelligenza**: un'intesa fotografia di giovane donna, nella sua quotidiana semplicità e naturalezza, a simboleggiare la bellezza interiore che non sfiorisce con il tempo.

Tutti i lavori sono visibili online su [www.paroladidonne.it](http://www.paroladidonne.it) nella sezione Contest.

La premiazione del Contest Di Pari Passo si è svolta nell'ambito dell'incontro *"Fuori dalla violenza: insieme si diventa migliori"*, ospitato il 3 marzo a Palazzo delle Stelline, nella Sala delle Conferenze del Parlamento Europeo in Italia, per la giornata milanese di Progetto Donne e Futuro. **Di Pari Passo** è infatti uno degli step del progetto **Parola di Donne**, ideato e realizzato nell'ambito di **Progetto Donne e Futuro**, dell' Avvocato Cristina Rossello.

**Parola di Donne** si rivolge alle Scuole superiori italiane per promuovere le pari opportunità di genere: il suo punto di forza sono il dialogo e lo scambio reciproco di testimonianze tra giovani e modelli femminili affermati nei diversi settori della nostra società, anche attraverso video servizi e videoinchieste realizzati nelle scuole e proiettati negli eventi live che lo scorso anno hanno riguardato Parma, Firenze, Genova e Milano.

In alto i membri della Giuria Tecnica, mentre osservano le immagini che hanno partecipato al Contest, per designare il vincitore. Sotto, il momento della votazione da parte della Giuria Tecnica.



## IL THINK TANK DI PROGETTO DONNE E FUTURO

In occasione dell'evento del 3 marzo 2014 all'Ufficio del Parlamento Europeo a Milano, Progetto Donne e Futuro ha ringraziato ufficialmente i "magnifici cento" che ne compongono la *think tank*. Cento pensatori di eccellenza che, ognuno nel proprio ambito, hanno portato la propria testimonianza, i propri valori e le proprie convinzioni nei lavori di Progetto Donne e Futuro in questi cinque anni.

Cos'è un *Think Tank*? Qualcuno ha scritto che "il think tank è la forma storica che prende oggi questa vicenda: quella del miraggio e della speranza che la conoscenza, la dottrina, il sapere o la razionalità influenzino l'azione dei sovrani e delle istituzioni" (MATTIA DILETTI, *I Think Tank*).

A loro Progetto Donne e Futuro dedica la copertina di Profilo Donna.

# L'Osservatorio di Progetto Donne e Futuro

## Imperia



L'Impresa femminile nella provincia di Imperia è calata del 5,9% alla fine dell'anno rispetto ai 12 mesi precedenti. Imperia conta oggi 5.979 imprese femminili, 375 in meno rispetto al 2012.

La femminilizzazione delle Imprese in provincia di Imperia è comunque pari al 25,5%, percentuale più alta rispetto al dato ligure e di 2 punti percentuali sopra la media nazionale.

Il settore terziario continua a trainare fortemente l'universo femminile, salendo di quasi il 3% l'attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese. Rimangono invariate, invece, la Sanità e l'assistenza sociale, le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.

L'Agricoltura, le Attività Professionali scientifiche e tecniche, l'Istruzione e le Imprese non classificate sono le categorie che hanno registrato il calo più significativo, a due cifre.

Si rimanda ad un esame più dettagliato della materia successivamente all'analisi dei risultati che emergeranno dai questionari forniti alle Imprese e dal coordinamento con le scuole.

Al fine di una completa valutazione dello stato dell'imprenditoria femminile ligure, la Presidente dell'Osservatorio di progetto Donne e Futuro, la Dottoressa Federica Bagnasco, ha già esposto una compiuta sintesi a tutto il 2013 pubblicata sul nostro precedente numero.

Focalizzando l'attenzione sulla provincia di Imperia è possibile constatare come, nonostante la forte contrazione del mercato, le Istituzioni locali siano attente alla

valorizzazione del talento femminile, consapevoli del valore aggiunto che possono apportare all'interno della realtà imprenditoriale.

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Imperia, ad esempio, ha promosso un bando per l'assegnazione di contributi a favore di piccole medie imprese femminili che abbiano sede in provincia di Imperia. Possono parteciparvi le società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali in cui le quote di partecipazione dovranno spettare in misura non inferiore ai due terzi a donne e in cui gli organi di amministrazione dovranno essere costituiti per almeno i due terzi da donne e, infine, le imprese individuali costituite da donne.

Il contributo previsto dal bando copre le spese di redazione del business plan per l'avvio dell'impresa e dei piani di sviluppo per il miglioramento e/o ampliamento dell'impresa e la partecipazione a corsi di formazione, di aggiornamento professionale, di formazione continua ed obbligatoria inerenti la propria attività.

Un altro esempio che evidenzia la sempre maggiore affermazione del ruolo delle donne nella società è la presenza delle figure femminili all'interno dell'Associazione Nazionale Giovani Imprenditori (ANGA).

L'ANGA Imperia, infatti, diffondendo il risultato di un sondaggio effettuato nella prima metà del 2013 sulla propria base associativa, ha visto la crescita del numero delle donne al suo interno, raggiungendo le giovani imprenditrici il 54% degli iscritti.



## “Quotate virtuose e partecipate pubbliche virtuose”



Nell'ambito della sezione relativa alla parità di genere, Progetto Donne e Futuro ha lanciato l'iniziativa “Quotate virtuose e partecipate pubbliche virtuose”, volta ad attribuire un riconoscimento alle società che si sono distinte applicando al meglio i principi della parità di genere, come previsto dalla legge 120 del 2011.

Con la legge n. 120 del 12 luglio 2011, che reca disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati, sono state apportate significative modifiche al Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, allo scopo di tutelare la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati. La legge, preso atto dello squilibrio nella rappresentanza dei generi nelle posizioni di vertice delle predette imprese, è volta a riequilibrare a favore delle donne l'accesso agli organi apicali delle società commerciali e, in particolare, nei consigli di amministrazione delle società quotate in borsa.

A tal fine è previsto un “doppio binario” normativo: per le società non controllate da pubbliche amministrazioni, l'art. 1 dispone che lo statuto societario deve prevedere che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi, dovendo il genere meno rappresentato ottenere, nel primo mandato in applicazione alla legge, almeno un quinto degli amministratori eletti. Successivamente, al rinnovo delle cariche degli organi sociali, il genere meno rappresentato deve raggiungere una quota pari almeno ad un terzo.

Nell'ipotesi di non adeguamento degli statuti societari alla nuova disciplina, la Consob, in qualità di Autorità di Controllo, può procedere ad una diffida nei confronti delle società interessate e, se queste ultime ancora inottemperanti entro il termine fissato, l'Autorità di Controllo può stabilire una sanzione amministrativa pecuniaria.

Per le società a controllo pubblico la disciplina di dettaglio è affidata ad un apposito regolamento, il D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012, con l'obiettivo di garantire una disciplina

uniforme per tutte le società interessate, garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori e dei sindaci all'interno dei rispettivi organi sociali di appartenenza.

Inoltre, al fine del corretto monitoraggio e vigilanza dell'applicazione della normativa contenuta nel D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012, è altresì previsto che sia trasmessa una relazione triennale al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro Delegato per le Pari Opportunità, sullo stato dell'applicazione della normativa da parte delle società interessate.

Qualora sia accertato il mancato rispetto della quota prevista dalle legge, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro Delegato per le Pari Opportunità dovrà procedere con la diffida alla società affinché si ripristini l'equilibrio tra i generi negli organi societari e, se ancora inadempiente, verrà fissato un nuovo termine entro cui adempiere o, in caso contrario, seguirà la decadenza dei membri degli organi interessati e la conseguente ricostituzione.

L'individuazione della società che ha applicato il principio della tutela della parità di genere nel modo più aderente al dettato normativo sarà affidata ad una giuria di esperte con comprovata esperienza professionale nell'ambito delle *Governance* societarie. Tale giuria sarà composta dalla Professoressa Paola Schwizer, Presidente *NedCommunity*, dalla Dottoressa Susanna Stefani, Vice Presidente *Governance Consulting*, dalla Dottoressa Linda Laura Sabbadini, Direttore del Dipartimento delle Statistiche Sociali e Ambientali dell'ISTAT, dalla Dottoressa Monica Pesce, Presidente *Professional Woman's Association*, dalla Dottoressa Maria Silvia Sacchi, Giornalista del Corriere della Sera, dall'Avvocato Romina Guglielmetti, esperta di diritto societario e di *corporate governance*, coordinatrice dei lavori. A consegnare il premio saranno chiamate le due firmatarie della Legge 120 del 2011 l'Onorevole Alessia Mosca e l'Onorevole Lella Golfo.

Le società vincitrici saranno premiate, in occasione di uno dei prossimi convegni di Progetto Donne e Futuro, da un Comitato di eccellenza, i cui nomi dei componenti saranno svelati successivamente.



Nella pagina accanto Susanna Stefani, Vice Presidente Governance Consulting. In questa pagina in alto, da sinistra, l'Onorevole Lella Golfo, l'Onorevole Alessia Mosca, entrambe firmatarie della legge n. 120 del 2011 sulle quote di genere, Paola Schwizer, Presidente *NedCommunity*. Sotto, da sinistra, Monica Pesce, Presidente *Professional Women's Association (PWA)*, Romina Gugliemetti, avvocato esperta di diritto societario e di *corporate governance*, Linda Laura Sabbadini, Direttore del Dipartimento delle Statistiche Sociali e Ambientali dell'ISTAT, Maria Silvia Sacchi, giornalista del *Corriere della Sera*.

Questa nuova iniziativa di Progetto Donne e Futuro è volta a riconoscere alle due firmatarie della legge 120 del 2011, l'Onorevole Alessia Mosca e l'Onorevole Lella Golfo, il loro costante impegno profuso a favore del riconoscimento del merito e della valorizzazione delle eccellenze dell'universo femminile ed evidenziare la rilevanza dei traguardi raggiunti. La legge sulle quote di genere rappresenta, infatti, un primo grande passo per fornire alle generazioni del futuro solide basi per una nuova società.

Troppo spesso non viene dedicata la giusta attenzione alle persone che, con determinazione ed entusiasmo, si sono "battute" per il raggiungimento di un traguardo importante, non solo per l'universo femminile, ma anche per la società di un intero Paese. Progetto Donne e Futuro ritiene essenziale non far passare inosservato il lavoro svolto da queste due grandi donne, ricordandolo ed esaltandolo in ogni occasione possibile.

Progetto Donne e Futuro vuole trasmettere e diffondere l'importante messaggio della valorizzazione del talento delle donne che sono state solidali con altre donne; un concetto di solidarietà che deve essere inteso come un comportamento e un impegno concreto nei confronti dell'universo femminile.



# Speciale Premio Profilo Donna Junior

di Martina Lavagna

L'iniziativa Progetto Donne e Futuro è molto interessante e soprattutto offre concretamente la possibilità di fare un'importante esperienza nel mondo del lavoro in quanto, ad ognuna di noi Pupils viene affiancata una madrina di eccellenza nel suo campo lavorativo.

Inizialmente non pensavo fosse un'iniziativa così seria, invece mi sono dovuta ricredere in quanto davvero noi ragazze veniamo seguite nel nostro percorso e aggiornate periodicamente sull'evoluzione di questo progetto.

Progetto Donne e Futuro è davvero qualcosa di gratificante e concreto!!!

Nel mio caso, sebbene la mia madrina, l'Architetto Rossella De Zotti si sia adoperata in tutti i modi per venire incontro alle mie esigenze, studiando, per me, un progetto di stage ad hoc, al momento purtroppo non ho ancora potuto sfruttare questa opportunità di stage in quanto sono lavorativamente occupata.

Spero comunque di poter intraprendere un progetto di stage che mi possa arricchire professionalmente e personalmente!!!

Progetto Donne e Futuro ha a cuore le sue pupils a cui dedica una continua attività di formazione e tutoraggio. Nonostante Martina Lavagna non abbia potuto sfruttare le opportunità di stage fornitele dalla sua madrina, l'Architetto Rossella De Zotti, Progetto Donne e Futuro vorrebbe comunque sviluppare un percorso di formazione alternativo. È allo studio della commissione di professionisti un progetto di ricerca sulle tematiche dell'inquinamento ambientale, magari con particolare attenzione alla discarica che per molti anni è stata operativa.

*Le donne nel mondo del lavoro stanno acquisendo maggiori competenze e qualifiche professionali, incoraggiare il talento femminile è fondamentale anche nella Pubblica Amministrazione.*

*Il Comune di Cerro Maggiore vanta un numero elevato di professionalità femminili e punta su di esse per le grandi sfide che nei prossimi decenni si dovranno affrontare. È per questo che è stata accolta favorevolmente la possibilità di affiancare, nella crescita professionale, una giovane donna che, dal mondo universitario, si avvicina a quello del lavoro.*

*Abbiamo pensato pertanto di proporre a Martina Lavagna, un progetto volto al potenziamento delle proprie esperienze maturate nell'ateneo e alla promozione della qualità dei servizi erogati a cura dell'Area Tecnica del Comune.*

*Il progetto proposto denominato "Qualità Iso 9001 nel Settore Urbanistica Edilizia Privata e Suap- comune di Cerro Maggiore", si pone l'obiettivo di certificare alcuni uffici dell'area tecnica, in particolare quelli con maggiore rapporto con il pubblico, vale a dire ufficio edilizia privata, ufficio attività produttive e ufficio urbanistica, dove tra l'altro, la maggior parte dei processi e delle procedure sono codificate dalla normativa vigente in materia.*

*Questo processo di miglioramento delle prestazioni si pone anche in relazione delle nuove disposizioni legislative anticorruzione e verso la trasparenza dell'Ente.*

*Per questo sono stati individuati diversi obiettivi sia nei confronti dell'utente, che nei confronti dell'Ente ed obiettivi specifici di qualità.*

*Per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati è stato previsto che Martina effettui una serie di analisi con descrizione dei procedimenti e dei flussi, vale a dire ricostruire la catena che caratterizza l'erogazione di un servizio o di una pratica complessa che coinvolge più persone e più livelli di difficoltà.*

*Il progetto potrà giungere a compimento solo attraverso il percorso ipotizzato, sul quale si sta attendendo l'avvio da parte di Martina.*

Arch. Rossella De Zotti,  
Dirigente Area Tecnica Comune di Cerro Maggiore



Sopra un'immagine di Martina Lavagna, pupil di Progetto Donne e Futuro, premiata in occasione dell'evento di Savona del 30 settembre 2012. Nella foto in basso Antonio Lazzati, Sindaco del Comune di Cerro Maggiore, accanto all'Architetto Rossella De Zotti, Dirigente Area tecnica del Comune di Cerro Maggiore.

